



Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

TECNICO E LAVORI PUBBLICI

NUMERO GENERALE	92
DATA	20/12/2021

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 DEL D.LGS 267/2000 AVVIO DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'INTERVENTO DI REVAMPING DELLA SOTTOSTAZIONE DEL TELERISCALDAMENTO E DEL CIRCUITO SECONDARIO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO EX SEDE BIM IN VIA A. MORO N. 7 A BRENO E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 LEGGE. 120/2020 DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA IMPIANTISTICA DELL'INTERVENTO.
CUP: I79J21017120005.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LL.PP.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 27 in data 21.12.2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2021/2023;
- con deliberazione assembleare n. 28. in data 21.12.2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- con Decreto del Presidente n. 1/2021 in data 11.01.2021, prot. 240 sono stati individuati i Responsabili di Servizio dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 in data 11.01.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione in data 30.04.2012 è stata approvata la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

DATO ATTO che nel corso delle consuete verifiche e prove di funzionamento dell'impianto di riscaldamento a servizio dell'immobile di proprietà sito in via A. Moro n. 7 a Breno denominato "ex sede BIM", effettuate funzionalmente alla riaccensione dello stesso, si è ritenuto opportuno incaricare la ditta manutentrice di svolgere una ricognizione generale dell'impianto (circuito secondario) allo scopo di evidenziarne criticità o carenze attese talune problematiche di discomfort climatico invernale che hanno interessato varie zone dell'immobile nel corso degli ultimi anni.

Le suddette verifiche hanno evidenziato quali principali cause delle inefficienze la vetustà dell'impianto e l'inadeguatezza di componenti idrauliche ed elettroniche che provocano perdite di carico con conseguenti malfunzionamenti o addirittura fermi impianto.

Nelle more del futuro, ma non prossimo, intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'intero immobile che interesserà anche la parte impiantistica, per il quale è in corso la procedura di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, si ritiene necessario acquisire uno studio di revamping della sottostazione di scambio termico di teleriscaldamento e del circuito secondario. La sottostazione di scambio termico è il punto terminale della rete di teleriscaldamento nel quale avviene la cessione del calore all'utenza; corrisponde fisicamente all'insieme di apparecchiature che consentono lo scambio termico fra circuito primario (rete di teleriscaldamento) e circuito secondario (impianto di riscaldamento del fabbricato di proprietà dell'utente costituito da : • sottosistema di distribuzione, • sottosistema di emissione, • eventuali sottosistemi di regolazione, • sottosistemi di accumulo; • sottosistemi di erogazione. Gli impianti secondari si distinguono in: - impianti secondari per il riscaldamento ambienti; - impianti secondari per la produzione di acqua calda sanitaria. I circuiti secondari possono essere unici per entrambe i servizi oppure separati).

RAVVISATA l'urgenza dell'intervento in oggetto in ragione dell'imminenza dei rigori invernali sottesa alla necessità di garantire la continuità degli importanti

servizi pubblici presenti all'interno dell'immobile (Polizia Provinciale, Centro Unico di Prenotazione dell'ASST Valcamonica, Centro per l'Impiego, Servizi Idrici Valle Camonica);

ATTESO che per la realizzazione dell'intervento, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di affidamento dei servizi di ingegneria e delle opere di revamping;

VISTO IL Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2019 con il quale sono state apportate modifiche al principio contabile applicato 4/2;

VISTO l'art. 1 comma 2 della legge 11/09/2020 n. 120, il quale prevede che:
"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"

RITENUTO che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere all'affidamento dei servizi di ingegneria a termini dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i., nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, mediante affidamento diretto.

RICHIAMATI:

- l'articolo 192 del TUEL, secondo il quale: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

- il Codice, il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50;

- il Decreto legislativo n. 56 del 19/04/2017 (correttivo codice appalti);

- Vista l'entrata in vigore della Legge 120/2020 e della Legge 108/2021;
- Dato atto che il presente provvedimento costituisce atto di avvio del procedimento ai fini dell'applicabilità delle suddette Leggi.

RICHIAMATO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che testualmente recita: "2. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...* omissis..."

CONSIDERATO CHE:

- 1)- con l'appalto e il conseguente contratto si intende realizzare il "REVAMPING DELLA SOTTOSTAZIONE DEL TELERISCALDAMENTO E DEL CIRCUITO SECONDARIO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO EX SEDE BIM IN VIA A. MORO N. 7 A BRENO (BS)";
- 2)- il contratto avrà per oggetto l'acquisizione dei servizi di ingegneria relativi al livello progettuale definitivo/esecutivo propedeutici e serventi all'obiettivo di cui al punto precedente, sarà stipulato mediante scambio di lettera commerciale (con i contenuti del disciplinare prestazionale) ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016:
 - a)- il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in 30 giorni dalla data di effettivo inizio;
 - b)- i pagamenti saranno effettuati in unica soluzione al termine del servizio;
 - c)- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento alla lettera commerciale nonché, ove necessario, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D.lgs 50/2016 e smi;
 - d)- la scelta dei contraenti sarà effettuata con procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020;
 - e)- la procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020 e s.m.i.;

RILEVATO che il quadro economico preliminare degli interventi ammodernamento è così composto:

art.16 DPR 207		
A)	LAVORI A BASE D'ASTA:	
a.1	importo totale lavori escluso oneri sicurezza	13.600,00 €
	importo totale lavori escluso oneri sicurezza	13.600,00 €
a.2	Oneri per la sicurezza opere principali	200,00 €
	Importo a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza	13.800,00 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
b.04	Imprevisti	- €
b.06	Fondo art. 113 D. Lgs. 50/2016 (commi 3,4 e 5) - 2%	276,00 €
<i>b.07a</i>	<i>Spese tecniche progettazione</i>	<i>1.305,03 €</i>
<i>b.07b</i>	<i>Spese tecniche - contributo previdenziale 4%</i>	<i>52,20 €</i>
b.12a	I.V.A 10% su lavori	1.380,00 €
<i>b.12b</i>	<i>I.V.A 22% su spese tecniche</i>	<i>298,59 €</i>
	Somme a disposizione da ribasso d'asta o economie, arrotondamenti	88,18 €
	Sommano	3.400,00 €
TOTALE:		17.200,00 €

RIBADITO che per la corretta e compiuta analisi e definizione degli interventi di REVAMPING della sottostazione di teleriscaldamento e del circuito secondario di cui trattasi, è necessario un supporto progettuale di un ingegnere impiantista specializzato;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento urgente dell'incarico per l'espletamento dei servizi di ingegneria a supporto della realizzazione dell'intervento di modifica e ottimizzazione dell'impianto sopra citato;

ACQUISITA dall'ing. Sergio Damiola, con Studio in via Manzoni 130 a Berzo Inferiore (BS), a seguito di suo sopralluogo sul luogo d'esecuzione degli interventi e raccolte le dovute informazioni in merito alla definizione degli stessi, la disponibilità per l'assunzione dell'incarico di progettazione impiantistica dell'intervento;

DATO ATTO che il corrispettivo per l'espletamento delle prestazioni relative alla progettazione impiantistica dell'intervento, calcolato adottando i criteri stabiliti dal D.M. 17 giugno 2016 dedotto del ribasso del 12% offerto dall'Ing. Damiola Sergio, ammonta ad Euro 1.305,03 oltre ad IVA e contributo Inarcassa;

CONSIDERATO che il suddetto affidamento all'ing. Sergio Damiola, risponde ai seguenti principi:

- economicità poiché ritenuto il costo offerto congruo ed in linea con i prezzi praticati nel libero mercato;
- economicità di procedimento poiché l'affidamento è immediato, non richiedendo procedure pro concorrenziali le quali determinando inevitabilmente "costi procedura", i quali, rapportati al valore economico

- dell'affidamento potrebbero addirittura superare il valore dello stesso determinando diseconomie in termini di costo e perdita di efficacia;
- efficacia, poiché si raggiunge nei termini di immediatezza e urgenza qualificata richiesti il risultato di eliminare le problematiche contingenti e future più sopra ampiamente descritte, garantendo altresì per l'avvenire il dovuto comfort per il personale e la continuità di funzionamento dell'azienda speciale;
 - efficienza, atteso che il rapporto tra risultato da raggiungere e la quantità di risorse impiegate per ottenerlo è stato conseguito attraverso la combinazione ottimale dei fattori.

RITENUTO pertanto opportuno affidare il servizio tecnico di progettazione impiantistica dell'intervento denominato "MODIFICA E OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO EX SEDE BIM IN VIA A. MORO N. 7 A BRENO" all'Ing. Sergio Damiola, il quale possiede tutti i requisiti professionali e curriculari commisurati alla natura dell'incarico ed alla tipologia e categorie delle opere in argomento, mediante affidamento diretto a termini dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) da comunicare al soggetto interessato è Z563479420, e che gli operatori sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, il mancato assolvimento di tali obblighi comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi del comma 9 bis del citato art. 3;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria del responsabile del procedimento preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il quadro economico delle opere di ammodernamento (revamping) della sottocentrale di teleriscaldamento e del circuito secondario dell'immobile di proprietà sito a Breno in via Aldo Moro, così come descritto nelle premesse del presente atto;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 17.200,00 trova imputazione al cap. 2000/00 del bilancio in corso UEB 0109002 corrispondente al Piano dei Costi Finanziario U.2.02.01.09.002;
4. di avviare la procedura di affidamento propedeutiche all'esecuzione dell'intervento denominato **"REVAMPING DELLA SOTTOSTAZIONE DEL TELERISCALDAMENTO E DEL CIRCUITO SECONDARIO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO EX SEDE BIM IN VIA A. MORO N. 7 A BRENO"**, a termini dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i., nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, mediante affidamento diretto;
5. di procedere ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i., all'affidamento all'Ing. Sergio Damiola, con Studio in via Manzoni 130 a Berzo Inferiore (BS), C.F. DMLSRG64S04A817C e P.IVA 01542190986, dell'incarico per l'espletamento del servizio tecnico di progettazione impiantistica dell'intervento in oggetto, per un importo netto pari ad € 1.305,03 oltre al contributo Inarcassa (4%) e IVA 22% per un totale di € 1.655,82;
6. di stabilire che a tale affidamento è attribuito il CIG Z563479420;
7. di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, le spese in argomento come da prospetto che segue:

Missione	01	Programma	05	Titolo	2	Macroaggregato	02	UEB	0109002
Creditore				ING. SERGIO DAMIOLA					
Oggetto/Causale				Servizio tecnico per le prestazioni di progettazione impiantistica dell'intervento di modifica e ottimizzazione dell'impianto di					

	riscaldamento a servizio dell'edificio ex sede bim in via a. moro n. 7 a breno
Importo	€ 1.655,82

8. di imputare la spesa di € 1.655,82 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione (scadenza giuridica), come segue:

Esercizio	Piano dei conti finanziario	Capitolo/articolo	Importo
2021	U.2.02.01.09.002	2000/0	€ 1.655,82

9. di precisare che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 saranno assolti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
10. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è Piermario Arrighini, dipendente presso il Servizio Lavori Pubblici dell'Ente;
11. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E
LAVORI PUBBLICI
Tecnico e Lavori Pubblici
Gianluca Guizzardi / INFOCERT SPA